AVVENTO 2016

…Tempo per avvicinarci…

fiamma

DICEMBRE 2016-GENNAIO 2017 – Nr. 8

MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

Informazioni

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA DI ZURIGO

Tödistrasse 65, 8002 Zurigo
Tel. 044 286 61 11
ORARIO DI APERTURA

Lunedì a venerdì	ore 09.00-12.00
Martedì e giovedì	ore 14.30-16.30

SPORTELLO CONSOLARE LUCERNA

Obergrundstr. 92 – 6005 Lucerna
ORARIO DEL SERVIZIO CONSOLARE

1º e 3º giovedì del mese sarà presente l'impiegato del Consolato Gen. di Zurigo, ore 13.00 – ore 19.00

2º e 4º giovedì del mese, Nicola Colatrella, Corrispondente Consolare, ore 13.30 – ore 18.30

Ogni sabato, Piero Razza, Corrispondente Consolare, ore 9.00 – ore 11.30

Sportello Consolare	Tel. 041 310 40 56
Nicola Colatrella	Tel. 041 310 96 21 076 387 09 37
Piero Razza	Tel. 041 310 47 92 041 420 75 94

PATRONATO A.C.L.I. LUCERNA:

Weystrasse 8, 6006 Lucerna, 1º piano
Tel. 041 410 26 46 Fax 041 410 35 63
Responsabile il signor **Cesare Posillico**
E-mail: cesare.posillico@acli.it
lucerna@patronato.acli.it

Orario apertura al pubblico:
Lunedì – venerdì: ore 9.30-12.30
ore14.00-17.00

PATRONATO INAS CISL AD EMMENBRÜCKE

Al Centro Papa Giovanni, presso la MCLI **Seetalstrasse 16**, un operatore del Patronato INAS sarà a disposizione della collettività, per l'assistenza previdenziale gratuita, il **1º e 3º giovedì del mese dalle ore 17.00 alle ore 18.30**. Egli è, altresì, **a Sursee, il 2º martedì del mese, dalle ore 18.00 alle ore 19.00.**

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA

SEETALSTRASSE 16
6020 EMMENBRÜCKE LUCERNA
TEL.: 041 269 69 69 – FAX: 041 269 69 63
centro.papa.giovanni@gmail.com
missioneitaliana.lu@gmail.com
www.centropapagiovanni.ch

A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

MISSIONARIO: DON MIMMO BASILE
TEL. 041 269 69 60 – NATEL 076 387 11 88
E-mail: basile.mimmo@gmail.com
VICARIO: DON PAULINO MLIGO
TEL. 041 269 69 64
E-MAIL: matuyedepau@yahoo.com

COLLABORATRICE PASTORALE: MARIA MANNARINO
TEL. 041 269 69 64 E-MAIL: cpgemmen@gmail.com

NUOVO!!! TELEFONO D'EMERGENZA: 076 200 68 28

SEGRETARI: GIOVANNI ACOCELLA,
GIUSEPPE MASTROROCCO

SUORE MINIME DELLA PASSIONE: SUOR ROSANNA & SUOR VALERIA TEL. 041 260 17 44

RESPONSABILE MANUTENZIONE:
PELLEGRINO DI CARLO TEL. 041 269 69 65

UFFICIO DELLA MISSIONE A LUCERNA
CASA D'ITALIA, Obergrundstrasse 92, 6005 Luzern

CENTRO PARROCCHIALE DI SURSEE
GEUENSEESTR. 2a, 6210 SURSEE
SIGNOR OTTORINO RIMEDIO TEL. 079 771 04 82

CENTRO RICREATIVO ITALIANO DI HOCHDORF
LAVENDELWEG 8, 6280 HOCHDORF
SIGNOR ANTONIO COLANGELO
TEL. 041 910 62 40 / 078 719 56 27

ASILO ITALIANO DELLE SUORE SCALABRINIANE Obergrundstrasse 92, 6005 LUZERN
TEL. 041 310 78 68 / www.asilo-lu.ch
LUNEDÌ-VENERDÌ 06.30-17.30

ORARIO SEGRETERIA DELLA MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA

LUNEDÌ-VENERDI	08.00-12.00
LUNEDÌ-MARTEDÌ-GIOVEDÌ	13.30-18.00
MERCOLEDÌ-VENERDÌ	14.00-19.00

SACERDOTI A DISPOSIZIONE PER CONFESSIONI E COLLOQUI:
MERCOLEDÌ 15.00-17.30 (CENTRO PARROCCHIALE, SURSEE)
GIOVEDÌ 16.00-18.00 (CASA D'ITALIA, LUCERNA)
VENERDÌ 16.00-18.00 (CENTRO PAPA GIOVANNI, EMMENBRÜCKE)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASTORALE CANTONALE SIGNORA SILVANA PISATURO

EDITORIALE

... AVVICINARCI ...

Avvicinarci è proprio così che va inteso, secondo me, il tema del nostro vivere insieme. Veramente questo è anche il tema dominante di tutta la Chiesa. Essa deve costantemente tendere ad avvicinare le persone tra loro e non a separarle.

Eppure se siamo sinceri, ci rendiamo conto che la maggior parte delle volte non ci avviciniamo spontaneamente gli uni agli altri. Quasi sempre, prima di fare ciò, abbiamo bisogno di un impulso che giunge dall'esterno. Talvolta, possono essere delle misure di risparmio, oppure una catastrofe naturale come il terremoto del centro Italia. Questo stato di necessità, sebbene completamente differente, induce le persone ad avvicinarsi tra loro, perché ognuno avverte che si ha bisogno l'uno dell'altro.
Anche le parrocchie a Lucerna ora lavorano maggiormente insieme, perché c'è sempre meno personale nell'ambito religioso e ci sono sempre meno cristiani disposti a svolgere un ruolo attivo nella vita parrocchiale.
La stessa cosa accade anche nella vita privata. Pure in questo caso ci si avvicina al prossimo se qualcuno ha ad esempio perso il posto di lavoro. Allora a quel punto nasce la volontà di trascorrere nuovamente più tempo insieme agli amici. Oppure quando un rapporto è venuto meno oppure quando è venuto a mancare il coniuge. È proprio allora, in quei momenti di disagio, che si cerca nuovamente contatto con le altre persone.

Spesso, dunque, è proprio qualcosa, che al primo impatto appare negativa, brutta e triste che ci induce ad avvicinarci gli uni agli altri. Per questo motivo, nei paesi più poveri della Svizzera, la solidarietà tra le persone è più grande.

È proprio di solidarietà che si parla anche nel Vangelo di Luca, quando Gesù ci racconta la storia del buon samaritano (Lc 10,25-37). In verità gli abitanti della Samaria e quelli della Giudea non si sopportavano. Ciononostante il grande bisogno dell'uno ha toccato il cuore dell'altro. E così il samaritano si è dato da fare ed ha aiutato il prossimo in difficoltà.
Ebbene, se il dolore non conosce confini geografici o nazionali – **perché allora dovrebbe fermarsi l'amore dinanzi ai confini di uno stato?**

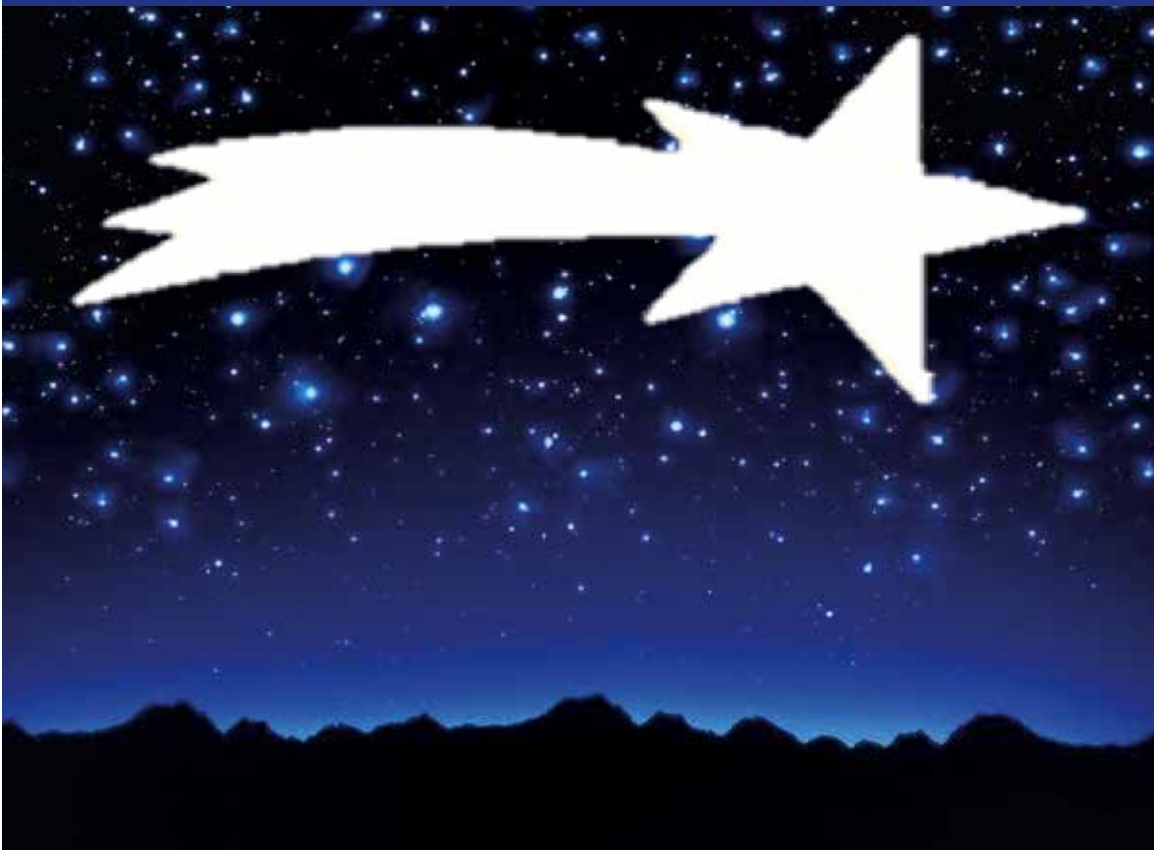
Accostiamoci allora gli uni agli altri, non perché dobbiamo, ma perché lo vogliamo. In definitiva, siamo cristiani e cristiane e come tali siamo chiamati a metterci al seguito di Gesù Cristo. **Natale ce lo insegna!**

Edith Birbaumer
(Edith è assistene pastorale presso la parrocchia San Paul di Lucerna, parallelamente lavora presso la casa di cura Steinhof a Lucerna, come Seelsorgerin)

...un natale MAGICO...

Natale dei bambini
DOMENICA 11 DICEMBRE 2016

Dalle ore 15.00 presso il Centro Papa Giovanni.
Durante il pomeriggio ci saranno animazioni vari da parte tutto l'Oratorio. Non mancherà la tradizionale tombola.
Annunciarsi entro mercoledì 7 dicembre telefonando presso il segretariato della Missione allo 041'269'69'69.



DALL'UFFICIO PARROCCHIALE

BATTESIMI

"Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio" ***(Isaia 9,5)***
Sono divenuti figli di Dio e membri della comunità attraverso il Battesimo:

GABRIEL MANGANELLI – ELIANA ROSA MANGANELLI
GIULIA ADDARIO – DAVIDE DI GIOIA

Auguriamo ai nuovi cristiani di poter ascoltare presto la parola del Signore, ai genitori e padrini di essere per loro un modello di vita cristiana. Il Signore li benedica.

TUTTA LA COMUNITÀ ITALIANA HA DONATO CON GIOIA

Eccovi le offerte raccolte nelle celebrazioni domenicali e festive:

Data	Finalità	Colletta
23.10.2016	Offerta per la Giornata Missionaria Mondiale (MISSIO)	Fr. 868.05
30.10.2016	Offerta per i progetti Missionari MCLI	Fr. 520.95
01.11.2016	Offerta per aiuto ai terremotati del Centro Italia	Fr. 1'259.00
02.11.2016	Offerta per aiuto ai terremotati del Centro Italia	Fr. 765.35
06.11.2016	Offerta diocesana per la costruzione di chiese	Fr. 317.25
13.11.2016	Offerta per Migratio, che opera al servizio dei migranti	Fr. 420.15

Grazie di cuore per la vostra fraterna e solidale generosità!

PROSSIME SS. MESSE ALLA CASA DI RIPOSO STAFFELNHOF A REUSSBÜHL ED AL CENTRO PARAPLEGICO DI NOTTWIL

La prossima santa Messa alla Casa di riposo Staffelnhof di Reussbühl avrà luogo:

GIOVEDÌ, 15 DICEMBRE 2016, ALLE ORE 19.00
GIOVEDÌ, 12 GENNAIO 2017, ALLE ORE 19.00

Siete tutti cordialmente invitati a partecipare a queste particolari liturgie eucaristiche, che condivideremo con i nostri fratelli e sorelle che vivono in loco.

LITURGIE PENITENZIALI COMUNITARIE

In preparazione alla festa del Santo Natale la nostra comunità di missione è invitata a prender parte alle seguenti liturgie penitenziali, che, attraverso il Sacramento della Riconciliazione, ci offrono l'opportunità di accostarci con fiducia al Padre per avere la certezza del suo perdono.

- ***MARTEDÌ, 13 DICEMBRE, ALLE ORE 14.30, AL CPG DI EMMENBRÜCKE***
- ***MARTEDÌ, 20 DICEMBRE, ALLE ORE 19.30, NELLA CHIESA DI SANTA MARIA AD EMMENBRÜCKE***
- ***GIOVEDÌ, 22 DICEMBRE, ALLE ORE 19.30, NELLA CHIESA DI SAN PIETRO A LUCERNA***

Dunque, non manchiamo a quest'incontro con il Signore, che ci darà la forza e la gioia per vivere con fede la festa del santo Natale.

SANTE MESSE NATALIZIE

SABATO, 24 DICEMBRE (VIGILIA DI NATALE)
Ore 18.00 santa Messa nella Chiesa dei Cappuccini di Sursee.
Ore 18.00 santa Messa nella Chiesa di San Pietro a Lucerna (seguirà l'aperitivo).
Ore 23.00 santa Messa nel salone del Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke (con animazione del Gruppo giovanile e della Corale. Seguirà l'aperitivo.

DOMENICA, 25 DICEMBRE (SANTO NATALE)
Ore 10.00 santa Messa nella Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke.
Ore 10.00 santa Messa nella Chiesa di San Pietro a Lucerna.
Ore 11.00 santa Messa nella Chiesa parrocchiale di Reiden.
Ore 17.00 santa Messa nella Chiesa parrocchiale di Hochdorf.

SANTE MESSE DI CAPODANNO

SABATO, 31 DICEMBRE 2016
Ore 17.00 santa Messa nella Chiesa dei Cappuccini di Sursee.

DOMENICA, 1° GENNAIO 2017
Ore 10.00 santa Messa nella Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke insieme alla comunità svizzera.
Ore 10.00 santa Messa nella Chiesa di San Pietro a Lucerna.
Ore 17.00 santa Messa nella Chiesa parrocchiale di Hochdorf.

SANTA COMUNIONE A CASA

Tutte le persone che sono impedite di venire in chiesa e desiderano ricevere la S. Comunione a casa, sono pregate di annunciarsi presso la segreteria della Missione **(Tel. 041 269 69 69)**.

DOMENICA, 18 DICEMBRE: FESTA DEI PENSIONATI AL CENTRO SAN MARTINO DI HOCHDORF

La Missione invita tutti i pensionati della zona pastorale di Hochdorf al pranzo in loro onore, che avrà luogo **domenica, 18 dicembre, presso il Centro San Martino di Hochdorf.**

Il programma domenicale prevede:

- Ore 12.00 Pranzo, a cui farà seguito un pomeriggio ricreativo.
- Ore 16.00 santa Messa

Gli interessati sono pregati di annunciarsi, **entro il 14 dicembre**, presso la coordinatrice del TPL di Hochdorf, **Carmela Riccio (Tel. 041-910 36 04)** oppure presso la segreteria della Missione **(Tel. 041-269 69 69).**

TERREMOTO DEL CENTRO ITALIA: "...AIUTIAMO AD AIUTARE..."

Carissimi, grazie di questa catena umana di solidarietà intorno ai nostri amici terremotati dell'Italia centrale. In attesa di individuare un progetto o dei progetti, abbiamo aperto un conto bancario dove ognuno può versare liberamente un proprio dono. Sarete sempre informati attraverso "FIAMMA" e la nostra pagina di Facebook. Diceva Helder Camara: **"Se sogno da solo, è solo un sogno. Se sogniamo insieme, è l'inizio della realtà"**. Ogni bene.

don Mimmo

Conto intestato a: Missione Cattolica di Lingua Italiana, Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke
IBAN: CH58 0077 8156 8884 7200 5 Causale: Terremoto/Erdbeben Centro Italia

I NOSTRI CARI DEFUNTI

✞ **IGINO DE CARLI** – *Nato il 19.02.1933 a Feltre (Belluno)*

Igino è emigrato nel lontano 1955 a Zurigo. Ha trovato lavoro nella Micafil. Nel 1956 si sposò con Elide e dalla loro unione sono nati due figli: Guido e Nadia. Anche i figli col passare degli anni si sono sposati e sono nati i nipoti che stavano spesso e con grande piacere a casa dei nonni: sono stati anni belli in Svizzera. Igino insieme alla figlia frequentava la Corale in parrocchia. Nel 2014 si sono ravvisati i problemi di salute, che con il passare del tempo si sono aggravati. Alla sera del 16 ottobre 2016 si è spenta la cara esistenza di Igino. Sarai sempre nei nostri cuori.

✞ **GIANFRANCO (FRANCO) COTICHINI** – *Nato l' 08.11.1940 a Battisti in Libia*

Franco nacque in Libia, dove i genitori erano emigrati e avevano fondato un'azienda di autotrasporti. In seguito all'occupazione degli inglesi, la famiglia fu costretta a cederla e a ritornare a Jesi (AN), città d'origine. Successivamente la famiglia emigrò in Svizzera. Franco lavorò presso la Schindler. Era un tecnico specializzato molto stimato e apprezzato. Nel 1972 sposò Hélène Arnold e dalla loro unione nacquero Mario e Flavio. Franco era entusiasta di loro, perché li vedeva realizzati nell'attività professionale, ma la sua più grande gioia è stata la nascita della nipotina Giulia (2011). Era orgoglioso di essere diventato "nonno". È stato un marito e un padre esemplare. Era di carattere sincero, senza peli sulla lingua. Ricoverato urgentemente in ospedale, Franco ha visto diminuire le forze fisiche. Assistito con tanto affetto e amore dai suoi cari, Franco si è spento serenamente nelle braccia della mamma che implorava nei momenti di grande sofferenza. I suoi cari lo porteranno sempre nei loro cuori, ma la sua dipartita lascia un vuoto incolmabile in tutti coloro che lo hanno conosciuto.

✞ **RINO DAL CAPPELLO** – *Nato il 05.10.1931 a Villa di Negrar (Verona)*

Rino fu il primo di cinque figli e trascorse la sua gioventù a Villa di Negrar. Presto per motivi economici dovette parzialmente rinunciare all'istruzione scolastica per andare a lovorare dai contadini e nei campi per aiutare la sua famiglia. Era fiero di avere assolto il servizio militare nel Corpo degli Alpini. Nel dopoguerra come tanti altri italiani dovette emigrare in cerca di lavoro. Lavorò da stagionale presso diverse ditte di costruzione. Nel 1965 incontrò il suo amore Pasqualina e nel 1967 si unirono felicemente in matrimonio. Un anno dopo nacque il primo figlio Mario e sei anni più tardi venne al mondo la figlia Nadia. Nel tempo libero Rino amava camminare nella natura, stare in giardino ed incontrare i suoi amici nel Centro Amici Italiani. Purtroppo, nel corso del tempo, si manifestarono i primi problemi di salute, che con il passare degli anni si sono sempre più aggravati. Il 4 novembre 2016, il suo cuore ha smesso improvvisamente di battere. Che riposi in pace. Rino rimarrà per sempre nei nostri cuori. Ci manchi tanto!

✞ **CATERINA PEZZETTA RAMELLA** – *Nata il 07.09.1931 a La Plata in Argentina*

Caterina, detta Rina, all'età di otto anni con la sua famiglia ritornò in Italia (Osoppo, Friuli). Scoppiò la seconda guerra mondiale. Seguirono tempi difficili per tutta la famiglia. Nel 1952 decise di cercare fortuna in Svizzera, dove trovo' facilmente un lavoro. Nel 1958, conobbe il suo futuro marito: Luciano Ramella. Nel 1960 i due convolarono a nozze. Tra il 1962 ed il 1968 diede alla luce i suoi quattro figli, Ivo, Claudia, Paola e Luca e con loro la felicità fu completa. Nel 1976 un terribile terremoto distrusse gran parte del paese della sua infanzia. Rina, era un'amorevole moglie e madre. Era un'appassionata cuoca ed il tempo libero lo passava prevalentemente nel suo giardino. Nel 1997 diventò nonna e ciò le regalò un'immensa felicità. Scoprì negli ultimi anni il piacere di viaggiare. A fine settembre 2016 dovette essere operata d'urgenza. Non si riprese piu'. Che il suo ricordo, quello di una persona buona e generosa, possa rimanere nella memoria di tutti coloro che l'hanno conosciuta ed amata.

Le Suore Scalabriniane a Lucerna; fine di un'epoca

Alla fine di quest'anno, le Suore Scalabriniane dell'Asilo Italiano Lucerna ci lasceranno.

Sono passati 70 anni da quando l'allora Missionario Italiano, Don Guido Trigatti, firmò a nome della Missione Cattolica Italiana Lucerna il contratto con la Provinciale delle Suore Scalabriniane. Ed è così che iniziò l'attività dell'Asilo Italiano Lucerna alla Obergrundstrasse 92 Casa d'Italia, attività rivolta soprattutto alla custodia dei bambini in età prescolastica dei nostri emigranti italiani, calati numerosi in Svizzera per motivi economici. 25 erano i bambini di cui occuparsi e due erano le Suore addette a questo compito, Sr. Ernesta e Sr. Filomena. Il numero dei bambini aumentò di parecchio negli anni seguenti, così che a partire dal 1954 le Suore diventarono 3, una effettiva Comunità, mantenutasi tale fino ai giorni nostri. Lo stipendio mensile corrisposto era di Fr. 50.00 al mese, più vitto e alloggio. L'Asilo e la Missione si spartivano i locali del piano terra (che fungeva anche da appartamento per il Missionario); questo fino al 1962, quando la Missione si trasferì alla Rütligasse. Le "stanze" delle Suore erano sistemate nel sottotetto, una situazione insostenibile e proibitiva. Finalmente nello stesso 1962 fù possibile ristrutturare il secondo piano della Casa d'Italia, così da dare alle Suore una sistemazione decente. Queste Suore oberate di lavoro, non solo si occupavano e occupano dei bambini, ma davano e danno tutt'ora anche una "mano" al Missionario, facendo visita agli anziani ecc., in poche parole un punto di riferimento per la Comunità Italiana di Lucerna. L'Asilo Italiano è stata la prima istituzione nella zona che si curava dei bambini a tempo pieno. Chi non si ricorda di Sr. Galdina, la Superiora energica oppure di Sr. Luigina (la marescialla), cuoca e autista, terrore della polizia della città, Sr. Gemma e Sr. Adele per citarne alcune.

Nel 1993 l'Asilo venne scorporato dalla Missione che fino ad allora lo gestiva. La gestione passò quindi alla Fondazione Asilo Italiano Lucerna, istituita nello stesso anno. Non per questo la situazione diventò più semplice anzi, le Autorità locali sempre più mettevano delle regole in parte anche molto discutibili, come se fossero loro gli "inventori" degli asili prescolastici a tempo pieno. Ne sa qualche cosa Sr. Ermelinda che nei tanti anni da superiora a Lucerna ne ha dovuto sopportare le conseguenze. Nonostante tutto Sr. Ermelinda trovava anche il tempo di occuparsi della pastorale, essendo essa membro autoritario e apprezzato nei diversi gruppi. Non dimentichiamoci delle "api lavorative" Sr. Erminia e Sr. Ofelia che in silenzio operano dalla mattina alla sera. Dopo 66 anni di attività le Suore Scalabriniane sono costrette, per fattori del tutto esterni, a chiudere. Come succitato la Comunità di Lucerna perde un punto di riferimento. Suore ci mancherete. **Augurandovi ogni bene e che possiate dare ancora molto altrove, vi dobbiamo un Grazie di tutto con la G maiuscola.**

Marino Svalduz

Due angeli nel silenzio: intervista a suor Erminia e suor Ofelia

Da quando tempo siete in Svizzera e quali sono state le vostre mansioni?

Suor Ofelia:
Io sono in Svizzera e quindi a Lucerna dal 2003. In Italia ho sempre lavorato nelle scuole materne ma anche negli oratori (con giovanie ragazzi), nell'Azione Cattolica dei Ragazzi in Lombardia e in Veneto).
Mi dispiaceva partire dall'Italia dove facevo un servizio con i giovani e ragazzi per venire In Svizzera nella scuola materna. La realtà Svizzera già la conoscevo essendo stata a Winterthur durante i miei primi anni da suora (1965-1970) e sapevo che nella scuola materna ci fosse un maggiore assorbimento fisico senza attività catechistiche. Ma dedicando la vita al Signore anche se costa, si ubbidisce e si parte. Mi dispiaceva soprattutto lasciare i ragazzi e i rapporti costruiti con loro (ad esempio l'accompagnamento della loro fede).
La difficoltà più grande è stata la lingua, che non permetteva rapporti facili con altre persone. Sono stata contenta di donare Amore a questi bambini, l'amore e l'affetto che si espande in tante famiglie che forse non ce l'hanno oppure non lo vivono.

Suor Erminia: Io sono qui a Lucerna dal 1998. Nell'asilo il mio compito maggiore è stata la cucina. E poi naturalmente essere disponibile per qualsiasi emmergenza.
Prima di venire a Lucerna ho fatto un servizio a San Gallo per 23 anni e insegnavo religione anche nella scuola privata: questo è stato per me un grande dispiacere non poterlo fare anche qui a Lucerna. Parlare di Gesù mi riempiva di gioia. Qui sono sempre stata bene con tutti. Andavo anche a visitare gli ammalati. Io ero abbastanza attiva nella Missione. Ero anche Ministra Straordinaria dell'Eucarestia; spero di poter continuare questo anche altrove. Ho sempre lavorato con tanta gioia.

Progetti futuri?

Suor Ofelia: Non sappiamo cosa faremo in Italia. Ma ho un progetto concreto futuro: andrò in Brasile nel mese di gennaio 2017 per 40 giorni (formazione permanente) e poi a conoscere i posti, nei quali ha vissuto la nostra Co-fondatrice Madre Assunta (orfanotrofi etc) nella città e dintorni di Brasilia.

Suor Erminia: Mi dispiace lasciare Lucerna per diversi motivi: innanzitutto la corale, infatti mi porterò come ricordo tutte le mie partiture; di non sentire più le omelie di don Mimmo, chiare, incisive, che entrano nel cuore, in quanto lui è veramente straordinario e poi tutta la organizzazione di qui è veramente fenomenale, mi ha colpita molto. In Maggio 2017 farò 60 anni di vita religiosa. Spero per il mio futuro di avere più possibilità e tempo soprattutto per la lettura, di rileggere qualche appunto, di essere più distesa con i tempi, di aver più tempo per pregare. Insomma di lavorare un po' di meno. Avrei desiderio di poter aiutare di più nella pastorale in una parrocchia.

La nostra Comunità italiana saluterà e RINGRAZIERÀ Suor Ofelia e Suor Erminia DOMENICA 18 DICEMBRE alle ore 10.00 presso la Chiesa San Pietro in Lucerna. Seguirà poi un aperitivo.

ITINERARIO PREMATRIMONIALE 2017
Centro Papa Giovanni, Emmenbrücke

L'itinerario prematrimoniale inizierà domenica, 15 gennaio 2017, alle ore 15.00, presso il Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke e si concluderà domenica,12 marzo 2017, con l'incontro genitori / suoceri.
Tutti i futuri sposi sono pregati di annunciarsi presso la segreteria della Missione **(Tel. 041-269 69 69).**

... UNA PRIMA PICCOLISSIMA GOCCIA ... A FAVORE DEI NOSTRI TERREMOTATI

Caro Don Mimmo, GRAZIE!!
Siamo finalmente riusciti a far avere una sistemazione migliore alla mia famiglia grazie alla donazione della Missione Cattolica Italiana. La mia famiglia ringrazia immensamente per questo "Miracolo" e io con loro.
A causa dell'ultimo sisma del 30.10 ha portato all'inagibilità anche della casa di mia mamma, ora transennata e puntellata; la situazione si fa sempre più difficile, per via del freddo che sta arrivando e perché anche chi di dovere non sa come far fronte a questa emergenza e ognuno si sta arrangiando come può....per le casette hanno annunciato che non si potranno realizzare prima di 7/9 mesi e si sta vedendo per dei container ma non si sa ancora se arriveranno prima di Natale e se saranno sufficienti a coprire cosi tante persone evacuate...tra le 3 regioni colpite Marche, Umbria e Lazio si aggirano a 40.000...a parte il lavoro ininterrotto di protezione civile e croce rossa, il resto sembra essere fermo per via anche della tanta burocrazia che c'è in Italia. Aspettiamo e preghiamo affinché questo terremoto finisca al più presto, anche se sono in allerta che potrebbe arrivare uno di magnitudo superiore a 7, ovviamente sono solo ipotesi che stanno valutando, e speriamo questo non avvenga. Le allego le immagini della roulotte e della ricevuta del pagamento. Se c'è bisogno di altro mi faccia sapere. Ancora grazie per aver reso questo possibile, le auguro un buona Domenica.

GRANDE SOLIDARIETÀ PER I NOSTRI FRATELLI E SORELLE IN DIFFICOLTA' NELLE ZONE TERREMOTATE DEL CENTRO ITALIA

Gli eventi di beneficenza, promossi dalla nostra Missione, il **"PRANZO ALL'AMATRICIANA"**, che ha avuto luogo al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke il 16 ottobre *(ricavo di Fr. 4'424.40)*, la vendita di prodotti artigianali da parte del **Gruppo Shekinah** *(ricavo di Fr. 761.-)* avvenuta contemporaneamente e la **"TOMBOLATA DI BENEFICENZA"** a Sursee del 6 novembre *(ricavo di Fr. 1'600.10)*, hanno permesso di raccogliere complessivamente la bella somma di **Fr. 6'785.50**

Diciamo di tutto cuore grazie alla nostra comunità di Missione che, ancora una volta ed in modo inequivocabile, ha saputo dare prova di grande sensibilità e vicinanza verso coloro che vivono in una situazione di profondo sconforto e di estremo disagio perché hanno perso tutto. Speriamo che questo gesto di misericordia possa rappresentare una luce di speranza per queste popolazioni martoriate dal cataclisma.

PELLEGRINAGGI DELLA MCLI NEL 2017

INNSBRUCK, SALISBURGO E REGIONE DEI LAGHI
28-30 APRILE 2017

VENERDÌ, 28.04.2017: LUCERNA – INNSBRUCK
Partenza da Lucerna con il bus alle ore 16.00. Arrivo a Innsbruck verso le ore 20.00. Sistemazione in Hotel, cena e pernottamento (incluso).

SABATO, 29.04.2017: INNSBRUCK - SALISBURGO
Prima colazione in hotel (incluso). Sistemazione in bus e alle ore 8.00 partenza per la visita della città di Innsbruck con la guida (incluso) fino alle ore 11.00: il centro storico, il Palazzo Imperiale della Hofburg, la Chiesa di Corte con le tombe imperiali ed il Tettuccio d'Oro, emblema della città. Al termine della visita proseguimento per Salisburgo, incantevole città d'arte sulle rive del fiume Salzach. Pranzo libero lungo il percorso. Arrivo a Salisburgo. Ore 15.00 – 19.00 visita con guida della città di Salisburgo (incluso). Il centro storico barocco dichiarato dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, il Duomo, la Casa di Mozart (esterno), l'Abbazia Benedettina di S. Pietro, la Piazza della Residenza Giardini di Mirabell. Tempo libero. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento (incluso).

DOMENICA, 30.04.2017: SALISBURGO - REGIONE DEI LAGHI – LUCERNA
Prima colazione in hotel (incluso). Al mattino visita del Castello di Helbrunn (interno ed esterno) con i famosi giochi d'acqua (incluso). Verso le 11.00 celebrazione della Santa Messa in una chiesa nelle vicinanze. Pranzo in ristorante (incluso). Nel pomeriggio visita guidata della città imperiale di Bad Ischl, Bad Goisern, il lago di Hallstatt con la storica miniera di sale, Golling, Hallein (incluso). Al termine delle visite per le 17.00 partenza in bus per il rientro a Lucerna.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ED ISCRIZIONE
Il viaggio costa Fr. 320.— (supplemento stanza singola Fr. 100.—). Al momento dell'iscrizione, presso la segreteria della Missione, si pagherà un acconto di Fr. 200.—

LA QUOTA COMPRENDE
Viaggio in bus, cena e pernottamento ad Innsbruck e a Salisburgo, due prime colazioni come da programma, pranzo al terzo giorno, visita guidata ad Innsbruck, a Salisburgo e a Bad Ischl, ingresso e visita guidata al castello di Hellbrunn.

OLANDA & BELGIO (8 giorni / 7 notti)
21-28 MAGGIO 2017 (Programma provvisorio)

DOMENICA, 21.05.2017: ZURIGO-AMSTERDAM
Arrivo all'aeroporto di Amsterdam e trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere riservate, cena a pernottamento.

LUNEDÌ, 22.05.2017: AMSTERDAM
Prima colazione in hotel. Al mattino visita panoramica della città (4 ore circa, con bus riservato e guida in italiano). La visita tocca la famosa Piazza Dam, il Begijnhof, il mercato dei fiori lungo il Singel, la Torre di Montelbaan, la Waag e una taglieria di diamanti. Pranzo libero. Pomeriggio a disposizione per visite individuali e/o shopping. Cena e pernottamento in hotel.

MARTEDì, 23.05.2017: AMSTERDAM – VOLENDAM – MARKEN – AMSTERDAM
Prima colazione in hotel. Al mattino escursione a Volendam e Marken (4 ore circa, con bus riservato e guida in italiano). Visita ai tipici villaggi olandesi di Volendam (pittoresco villaggio di pescatori, caratterizzato dalle case in legno che si affacciano sul porto; si potranno ammirare tra i più bei costumi d'Olanda) e Marken (isoletta collegata alla terraferma da una diga, tipiche case dei pescatori in legno). Pranzo libero. Pomeriggio a disposizione per visite individuali e/o shopping. Cena e pernottamento in hotel.

MERCOLEDÌ, 24.05.2017: AMSTERDAM – BRUXELLES

Prima colazione in hotel. Al mattino partenza in bus per l'Aia. Sosta e visita guidata: L'Aia è conosciuta anche come «Città reale sul mare» ed è chiamata residenza reale, poiché vi abitano molti membri della famiglia reale olandese. È anche la città dei fiori coltivati nelle serre che arrivano fino al Reno. Proseguimento per Delft. Sosta per una visita guidata: cittadina storica e incantevole, Delft gode di fama mondiale grazie a Johannes Vermeer, la Casa Reale e per le bellissime porcellane realizzate fin dal XVI secolo con colori azzurro e bianco. Pranzo libero. Nel pomeriggio proseguimento per Bruxelles, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

GIOVEDÌ, 25.05.2017: BRUXELLES

Prima colazione in hotel. Al mattino visita panoramica della città (3 ore circa, con bus riservato e guida parlante italiano): si visiteranno Grand Place, Manneken-Pis, Atomium, Arco di Trionfo, sede del Parlamento Europeo in esterno, il quartiere del Sablon, il parco Laeken e la Residenza Reale (esterno). Pranzo libero. Pomeriggio a disposizione per visite individuali e/o shopping. Cena e pernottamento in hotel.

VENERDÌ, 26.05.2017: BRUXELLES – BRUGGE – GENT – BRUXELLES

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata all'escursione (8 ore circa) a Brugge e Gent. Al mattino visita di Bruges: bellissima cittadina medioevale capoluogo delle Fiandre; la guida ci conduce alla scoperta del centro storico medievale caratterizzato dai canali su cui si affacciano le case patrizie, dal Lago d'Amore e dal Beghinaggio, Patrimonio dell'UNESCO. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita di Gent, suggestiva cittadina sui canali che vanta il patrimonio artistico più vasto delle Fiandre con oltre 400 monumenti classificati: il Limburg-la breve e larga strada che costituisce il centro dell'animazione cittadina, la Cattedrale di Sint Baafs, il Graslei con gli antichi palazzi, già sedi di Corporazioni, Sint Niklaas, il castello dei Conti di Fiandra (esterno). In serata rientro in hotel, cena e pernottamento.

SABATO, 27.05.2017: BRUXELLES – AMSTERDAM

Prima colazione in hotel. Al mattino partenza per Amsterdam con sosta a Kinderdijk. Kinderdijk può essere definita la città dei mulini. Ve ne sono 19 costruiti nel 1740 come parte di un sistema di gestione dell'acqua più ampio che aveva la funzione di evitare inondazioni. I mulini sono allineati in due file e formano una vista spettacolare. Nel 1997 quest'area dal carattere particolare ha ottenuto il riconoscimento dell'UNESCO. Pranzo libero. Nel pomeriggio proseguimento per Amsterdam, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

DOMENICA, 28.05.2017: AMSTERDAM - ZURIGO

Prima colazione in hotel. In tempo utile trasferimento in aeroporto ad Amsterdam.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ED ISCRIZIONE

Il viaggio costa Fr. 1'500.— (supplemento stanza singola Fr. 250.–). Al momento dell'iscrizione, presso la segreteria della Missione, si pagherà un acconto di Fr. 700.–

LA QUOTA COMPRENDE

Volo aereo Zurigo-Amsterdam andata e ritorno, alloggio e mezza pensione in hotel (bevande escluse), spostamenti in bus, visite guidate ed escursioni come da programma.

La quota non comprende L'Assicurazione medico bagaglio annullamento.

ATTENZIONE!!! ATTENZIONE!!!

Il presente programma di viaggio non è definitivo, perché è stato messo a punto celermente, in alternativa al previsto Pellegrinaggio a Roma/Assisi, che a causa del terremoto è stato momentaneamente accantonato.

Domenica dei popoli "Tag der Völker" Domenica 6 novembre 2016, Santa Messa nella chiesa di San Paolo a Lucerna

Da sinistra: Don Mimmo, Parroco Kaiser Leopold, Assistente pastorale Edith Birbaumer e il diacono Paul Hugentobler

La Festa dell'Unità Nazionale e della Commemorazione dei Caduti in tutte le guerre e del lavoro, è stata celebrata Domenica 6 novembre 2016 presso la chiesa di San Paolo a Lucerna. Quest'anno abbiamo avuto la gioia anche di celebrare questa ricorrenza insieme alla Comunità svizzera locale in occasione della *Domenica dei popoli*, che ci ha visti approfondire insieme il tema proposto da Papa Francesco **"Misericordiosi con migranti e rifugiati"**. Come ogni anno, prima della Santa Messa, vi è stata la deposizione di una corona al Cippo situato presso la Casa d'Italia.
Il parroco Leopold Kaiser ha presieduto la Santa Messa insieme a don Mimmo e all'assistente pastorale Edith Birbaumer. Attraverso la parabola del Buon Samaritano, ci è stato ricordato come la legge dell'Amore misericordioso ci invita a negare l'estraneità, a creare vicinanza e ad essere misericordiosi. Non è facile essere misericordiosi con le persone tanto differenti da noi, per cultura e mentalità. Eppure, se vogliamo essere misericordiosi come il Padre **dobbiamo** passare dalla teoria alla concretezza dei fatti, vivendo l'Amore anche con i migranti e i rifugiati, donati a noi dal Signore come fratelli e sorelle. **"Wir rücken zusammen" (ci avviciniamo insieme)**: sono state queste le parole espresse da Edith Birbaumer. La presenza di questo "doversi avvicinare" vuole ricordarci, cosa significa essere dei cristiani: avvicinarci a Cristo richiede fatica, passo costante e coraggio. **L'amore gli uni per gli altri è un perfetto vincolo d'unione!**
Tutti insieme dopo la Santa Messa ci siamo **avvicinati** a condividere un ricco aperitivo preparato dai membri del TPL di Lucerna e da altri volontariati a cui diciamo di cuore: GRAZIE! Un GRAZIE va anche a tutte le persone che hanno collaborato alla riuscita di questa funzione e a tutte le persone che hanno condiviso con noi questo momento. E non per fine vogliamo ringraziare di cuore anche la nostra Corale insieme al nostro dirigente Rino Carè per aver animato splendidamente con i loro brani la Santa Messa.

Silvana Pisaturo

DOMENICA 12 FEBBRAIO 2017 ORE 10.00
presso la chiesa di Santa Maria in Emmenbrücke
FESTA DELLA MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA

Per questa importante occasione, avremo in mezzo a noi S.E. Mons Giancarlo Bregantini, Arcivescovo di Cambobasso-Bojano (Molise).

CONTEMPLIAMO LA VERGINE TUTTASANTA

Il dogma dell'Immacolata Concezione afferma che Maria è nata senza colpa originale, concepita senza peccato: colei che doveva dare alla luce il Figlio di Dio fu preservata da ogni macchia di peccato per essere la degna dimora di Gesù. È lei la Tuttasanta che porta nel nostro cuore la grazia della salvezza. La *Sacrosanctum Concilium* afferma: **"In Maria la Chiesa ammira ed esalta il frutto più eccelso della redenzione e in lei contempla ciò che essa desidera e spera di essere" (SC 103).**
Maria accoglie l'annuncio dell'angelo, concepisce il Figlio di Dio: in lei il perdono si fa carne e la redenzione si compie.

Elide Siviero

La nostra Missione festeggerà la solennità dell'Immacolata con le seguenti sante Messe:

- **GIOVEDÌ, 8 DICEMBRE, ALLE ORE 10.00, NELLA CHIESA DI SANTA MARIA AD EMMENBRÜCKE INSIEME ALLA COMUNITÀ SVIZZERA.**
- **GIOVEDÌ, 8 DICEMBRE, ALLE ORE 10.00, NELLA CHIESA DI SAN PIETRO A LUCERNA.**
- **GIOVEDÌ, 8 DICEMBRE, ALLE ORE 16.30, NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI REIDEN.**

ADORAZIONI EUCARISTICHE

Ogni mese la nostra Missione celebrerà due adorazioni eucaristiche, alle quali è invitata a prender parte tutta la comunità. Esse avranno luogo:
- **A LUCERNA**, ogni primo venerdì del mese, presso la Chiesa di San Pietro, alle ore 18.30
- **AD EMMENBRÜCKE**, ogni terzo venerdì del mese, nella Chiesa di St. Maria, alle ore 20.00

Non mancate a questa occasione di preghiera comunitaria.

VISITATECI SULLA HOMEPAGE E SU FACEBOOK!

Come ben sapete, la tecnologia gioca un ruolo importante anche nel mondo della Chiesa. Pertanto, anche la nostra Missione, attraverso internet ha una sua homepage, che potete visitare quando volete, semplicemente digitando: **www.centropapagiovanni.ch**

Su questo sito troverete tante notizie ed informazioni che riguardano la vita e le attività della nostra Missione.

Potete contattarci anche tramite facebook: **www.facebook.com**

Non mancate di cliccare: **"Mi piace"**

Vi diciamo, sin d'ora, grazie per le osservazioni, i suggerimenti ed i consigli che ci farete pervenire, perché ci sproneranno a fare meglio.

CRESIMA GIOVANI-ADULTI

Il corso di Cresima inizierà sabato 14 gennaio alle ore 10.00 presso il Centro Papa Giovanni. La Cresima avrà luogo **domenica 25 giugno 2017 presso la Chiesa San Pietro in Lucerna**. Dall'inizio del cammino fino a conclusione avranno luogo 7 incontri.
È una occasione preziosa per scoprire o meglio riscoprire un Padre che ci ama, un percorso globale di riscoperta della fede, finalizzato a viverla ogni giorno e ad inserirsi vitalmente nella comunità cristiana, affinché siano i cresimandi stessi a scegliere di rivoler confermare la fede. Le date dei vari incontri saranno decisi insieme ai partecipanti, affinché tutti possano parteciparvi. Il cammino di Cresima è aperto a tutti i giovani e adulti 17/18+ con l'anno di nascita fino al 2000.

Iscrizioni:
Tutti coloro che desiderano ricevere il Sacramento della Confermazione, sono pregati di annunciarsi, presso la segreteria della Missione allo 041'269'69'69 oppure scrivendo una mail a: missioneitaliana.lu@gmail.com.

Hans-Peter Vonarburg responsabile della zona pastorale Emmen-Rothenburg

1) Caro Hans-Peter presentati alla nostra comunità italiana:

Sono nato qui nel comune di Emmen nel 1952; qui sono stato battezzato e ho frequentato anche qui tutte le scuole dell'obbligo. Da chierichetto ho fatto le mie prime esperienze potendo fare un servizio nella chiesa. Dopo l'apprendistato come carpentiere e disegnatore edile lasciai la mia casa nella quale sono cresciuto con la mia famiglia per andare ad abitare a Lohren (canton Soletta). Insieme ad Heidi Aregger, abbiamo creato la nostra famiglia. Ci sono stati dati in dono tre figli maschi. A l'età di 33 anni ho studiato architettura a Burgdorf e in seguito ho aperto un mio studio d'architetto. Dal 1995-1999 ho studiato teologia presso l'università teologica di Lucerna. Nel 2002 sono stato ordinato diacono dal nostro vescovo Denis. Dal 2008 sono a servizio della comunità di Emmen; fino allo scorso settembre ero responsabile della parrocchia Bruderklaus. Nel 2014 il nostro vescovo Felix mi ha nominato responsabile prima del progetto e poi da giugno 2016 come responsabile della zona pastorale Emmen-Rothenburg.

2) Quali compiti avrai esattamente a Santa Maria e San Mauritius?

Queste due parrocchie stanno collaborando insieme da diverso tempo. Io sono responsabile di entrambe le parrocchie. Dato che la responsabilità della zona pastorale assorbe molto tempo e nella parrocchia St. Mauritius da diverso tempo Matthias Vomstein è la persona di riferimento, io cercherò di essere più presente a Santa Maria. Non sto qui a nominare tutti i compiti che ho nel quotidiano; sono diversi.

3) Quale collaborazione ti aspetti tu con la comunità italiana che è presente a Santa Maria e dintorni?

Oggi non so ancora esattamente, che cosa mi aspetterà. La parrocchia di Santa Maria è sicuramente caratterizzata dalla lunga collaborazione con la MCLI. Fino ad oggi ho avuto dei contatti solo nelle festività. Come potrà essere adesso, in un periodo pieno di cambiamenti, non lo so. Dato che i miei genitori hanno lavorato nella „Viscose", sono abituato fin da bambino che la lingua italiana è la seconda parlata a Emmen. Per me questo era giusto e andava bene ed era connesso ad un

ampiamento delle culture. Anche io quando mi trovavo in Ticino per le vacanze partecipavo alla santa messa. Mi è rimasto il bel ricordo dei canti a più voci dei fedeli anziani e giovani. Forse questo "cantare a più voci" è una bella immagine e bel segno per la collaborazione delle parrocchie di Emmen e la MCLI.

4) Come sarà il tuo lavoro futuro in riferimento alla zona pastorale?

I compiti come responsabile pastorale sono stati stabiliti dalla diocesi. Stiamo parlando di una guida eccezionale, che collabora insieme ad un sacerdote. I sacramenti e la liturgia sono compiti che devono coprire le parrocchie. Qui ad Emmen-Rothenburg abbiamo ampliato la suddivisione e così Kurt Schaller segue anche la pastorale giovanile, la musica per le celebrazioni e la cresima 18+. Nella coordinazione della zona pastorale ci sostengono anche degli "esperti" nei vari ambiti: Diaconia, Religione per la scuola e catechesi. La diaconia viene seguita dal responsabile della parrocchia di Rothenburg e per la religione e catechesi siamo alla ricerca di una soluzione. Insieme ad una collaboratrice ho in mano tutta la coordinazione pastorale di queste cinque parrocchie.

5) Che cosa ti auguri per il futuro?

Vi racconto dell'ultima celebrazione, che abbiamo vissuto insieme alla MCLI. È chiaro, io non ho capito tutti i discorsi in dettaglio - forse neanche quelle persone che non erano di lingua madre tedesca hanno capito tutto. Però tutti i fedeli si sono capiti tra loro e c'è stata un sensazione di comunità e comunione, che ha la capacità di passare oltre tutti i confini. Speriamo e mi auguro che anche in futuro ci possa essere questo capirsi e questo stare insieme.

IL 7 DICEMBRE È SANT'AMBROGIO

Santo, vescovo e dottore della Chiesa. Ambrogio è nato a Treviri, in Germania, nel 339 e morto a Milano, nel 397. Figlio del prefetto della Gallia, studiò a Roma intraprendendo presto la carriera amministrativa. Fu governatore di Liguria ed Emilia, con sede a Milano. Così, quel **7 dicembre dell'anno 373**, in cui cattolici e ariani si contendevano il diritto di nominare il nuovo Vescovo dopo morte del **vescovo Aussenzio**, toccava a lui garantire in città l'ordine pubblico, e impedire che scoppiassero tumulti. L'imprevedibile accadde quando egli parlò alla folla con tanto buon senso e autorevolezza che si levò un grido: *Ambrogio Vescovo!*, benché solo catecumeno in attesa del Battesimo, **fu proclamato suo successore**. Milano a quest'epoca era la capitale dell'Impero. Si oppose duramente al ripristino dei culti pagani e richiamò con successo ai doveri di cristiani l'imperatore Valentiniano II e Teodosio il Grande. Da Ambrogio la Chiesa di Milano ricevette un'impronta che si conserva ancor oggi, anche nel campo liturgico e musicale. Mantenne stretti e buoni rapporti con l'imperatore, ma era capace di resistergli quand'era necessario, ricordando a tutti che *l'imperatore è dentro la Chiesa, non sopra la Chiesa*. Alla sua Chiesa lasciava un ricco tesoro di insegnamenti soprattutto nel campo della vita morale e sociale. Dopo la sua morte, nel 397 a.C., il corpo venne sepolto nella chiesa che fu poi rinominata **Basilica di Sant'Ambrogio**, dove è tuttora conservato.

Fonte: www.santiebeati.i

AUGURIAMO A TUTTI UN SANTO NATALE!

I Missionari, don Mimmo e don Paulino, unitamente al Consiglio Pastorale, ai Team Pastorali ed ai collaboratori della nostra Missione Cattolica Italiana hanno il piacere di formulare i migliori e più sentiti auguri di

UN SANTO NATALE
ED
UN FELICE ANNO NUOVO

a tutta la Comunità Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna.

TOMBOLA MISSIONARIA A REIDEN - DOMENICA, 22 GENNAIO 2017 -

DOMENICA, 22 GENNAIO 2017, ancora una volta, la nostra Comunità di Missione darà vita all'annuale evento catitatevole della **TOMBOLA MISSIONARIA, presso il Centro parrocchiale di Reiden, a partire dalle ore 14.00**, il cui ricavato sarà devoluto a favore dell'Opera Missionaria di don Mariano Passamonte in Tanzania. Invitiamo la nostra comunità a partecipare e a dare prova, ancora una volta, del suo gran cuore. **Alle ore 16.30 concluderemo l'incontro pomeridiano con la Santa Messa**. Non mancate a questa tradizionale manifestazione di beneficenza!

MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

Il Gruppo Giovani della Missione organizza

Festa dei Pirati

Sabato 28 Gennaio 2017 ore 19.00

presso il Centro Papa Giovanni

in Emmenbrücke

Menu

Antipasto/ Penne alla salsiccia/
Cosce di pollo con patate e peperoni/
Assortimento di dolci
Adulti: 25.- / Bambini 6-11 anni: 15.-
(escluso le bevande)

Durante la serata ci saranno intrattenimenti vari da parte del gruppo giovani e dell'animatore Massimo Pileggi.

I biglietti si potranno acquistare fino al
24 gennaio 2017 presso il segretariato della MCLI.
(Seetalstrasse 16, Emmenbrücke)

Per informazioni telefonare a:
Vanessa Sorrentino 076 304 94 66
Laura De Nola 078 645 26 10
Irene Nuzzo 079 633 90 58

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!
CHI VUOLE PUÒ VENIRE
VESTITO DA PIRATA!

BENVENUTI AGLI SPETTACOLI DELLA COMPAGNIA TEATRALE VESUVIO

Sabato 4 febbraio 2017
al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke
dalle ore 18.45
&
Sabato, 18 marzo 2017
Pfarreiheim di Sursee
dalle ore 19.00

la Compagnia Teatrale Vesuvio porterà in scena l'esilarante commedia in tre atti:

«Chi pecura se fa, o' lupo s' 'o magna».

La trama della commedia, pur seguendo un percorso divertente, con battute, gags e situazioni brillanti, assomiglia a quella di un giallo, il cui finale fa riflettere lo spettatore. Ancora una volta vengono poste in risalto la tradizione e la cultura napoletana. Una parte del ricavo sarà destinata ad un'opera sociale per l'infanzia nelle zone colpite dal recente terremoto in Centro Italia. Di seguito i protagonisti di questa spassosa commedia: ***Annaluce Napoli*** *(Dott.ssa Bellella)*, ***Ettore Carradori*** *(Alfonso)*, ***Fabrizio Fiorentini*** *(Maresciallo La Vacca/Notaio Scachezza)*, ***Domenico Tagliafierro*** *(Alberto)*, ***Peppe D'Isa*** *(Saverio)*, ***Giovanni Acocella*** *(Esposito)*, ***Carolina Merola*** *(Amalia)*, ***Giovanna Chillà*** *(Dolores)*, ***Letizia Acocella*** *(Assunta)***.**

INFOS + PREVENDITA: 041-260 52 88 / 076-803 48 38 / 079-215 62 64 (regione di Sursee) INGRESSO: ADULTI FR. 20 / MINORENNI FR. 15.-

LA XVI SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO

Due gli eventi importanti organizzati per la XVI Settimana della Lingua Italiana nel mondo: il 22.10, a Lucerna presso la Scuola Italiana Incontro Italia di Rosanna Muzzi ed il 23.10 al Circolo Italiano di Hochdorf con Carmela Riccio. Protagonisti i libri della Casa Editrice il Papavero rappresentata da Donatella De Bartolomeis, "Il seme del dubbio" di Claudio Sara, "Il fazzoletto di terra" di Fabio Pozzerle e "Frammenti di Storia dell´Emigrazione Italiana in Obwalden" di Andrea Nieddu presentato da Michele Palumbo. Tra musica, letture e confronto con il pubblico gli eventi hanno restituito importanti frammenti di un'Italia sana, portatrice di cultura e di valori, il tutto grazie all'impegno di Antonia Cianciulli.

VEGLIONE DI SAN SILVESTRO AL CENTRO PAPA GIOVANNI

Il team del BAR-PIZZERIA del Centro Papa Giovanni organizza la festa di capodanno al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke, che avrà inizio alle ore 18.30. La serata sarà allietata dalla bella musica di **MARIO & TEAM**.
Il ricco menù serale prevede: Antipasto all'italiana, pasta al forno alla Siciliana, arrosto di vitello con patate e verdure miste, panna cotta, panettone e mandarini, zampone con lenticchie.
Eccovi il prezzario: Bambini 4-6 anni Fr. 15, bambini 7-10 anni Fr. 35, adulti Fr. 75 (bevande escluse). Il termine d'iscrizione è il **27.12.2016**.
Per informazioni e riservazioni telefonate a **Carmine Loffredo (Tel. 076-344 67 45)** oppure annunciatevi di persona presso il BAR-PIZZERA durante il fine settimana.

Fogolâr Furlan di Lucerna
50°anno di fondazione 1966–2016

Il Fogolâr Furlan di Lucerna compie il 50° anno di fondazione. Con rapidi cenni, vogliamo riassumere le tappe più significative, che hanno segnato la crescita e l'affermazione del nostro sodalizio. In questo Cantone erano tanti friulani, si sentiva il bisogno di unirsi, come già in altre parti hanno fatto associazioni sotto il nome **FOGOLÂR FURLAN,** con a Udine il comitato centrale.

Membri del direttivo. Da sinistra: Subiaz Fernanda, Bon Giovanni, Stradiotto Monika, Stradiotto Carla, Colomberotto Iva, Steffanon Antonio, Rossi Antonio, Castelrotto Luciano, Domini Renato. Assente: Pantalone Manuela

Nasce in una domenica del 16 ottobre 1966, precisamente alle ore 14:30 nella saletta della Colonia Italiana di Lucerna, presso il Consolato. Un folto gruppo di friulani da vita alla nuova associazione. Viene nominato un comitato provvisorio, si fa un brindisi e con entusiasmo si prepara la prima festa nella sala del ristorante Zollhaus di Emmenbrücke con molto successo. Si creano diverse attività, un piccolo gruppo teatrale, un coro, una squadretta di calcio, tutto per incontrarsi e per far sentire meno grave la propria lontananza del paese nativo.

Nel 1976 il nostro Friuli ha una tremenda sciagura: il terremoto che distrugge paesi interi, principalmente nell'alto Friuli, con la perdita di tante vite umane. Molti di noi sono rientrati definitivamente per aiutare i famigliari colpiti e dare subito vita alla ricostruzione. Il nostro Fogolâr vuota la sua cassa per dare un contributo finanziario ed un gruppo di friulani si dà da fare per una raccolta di vestiari e di altri generi di necessità, personalmente vengono portati in Friuli e distribuiti alle persone ritenute bisognose. Grazie alla collaborazione di altre associazioni vengono raccolte somme in denaro, per dare un aiuto finanziario alla ricostruzione, a sua volta consegnate in Friuli a seri comitati controllati.

La cassa si riempie di nuovo, così si fanno gite sul lago, manifestazioni di vario genere, scampagnate sempre incoraggiati da presenze di molte famiglie di friulani e di simpatizzanti. Nell'esercitare il proprio mandato, il Consiglio ha cercato con la collaborazione della maggior parte dei suoi membri di farsi promotore di varie iniziative e di essere portatore di messaggi per la crescita dell'associazione in ogni ramo. Abbiamo più volte discusso argomenti interessanti quali i giovani, gli anziani, gli ammalati, la cultura friulana...

Negli ultimi anni con il cambiamento della nostra società e per la scarsa partecipazione alle manifestazioni abbiamo dovuto ridurre i tradizionali incontri. Come ogni cosa in questi lunghi anni la nostra associazione ha avuto diversi periodi difficili, ma sempre superati grazie alla buona volontà e forza dei rispettivi direttivi, che hanno sempre cercato di mantenere la fiamma accesa del nostro Fogolâr Furlan di Lucerna. Elenco i nomi dei Presidenti che ci hanno preceduto in questi 50 anni di attività: Sepulcri Ivo, Sottile Romeo, Tossuto Luigi, Infanti Silvano, De Cecco Primo, Stradiotto Walter, Paolitti Mario, Vidoni Carlo ed il sottoscritto Steffanon Antonio.

L'emigrazione negli ultimi tempi ha avuto molti cambiamenti nella società di ogni stato. I figli dei lavoratori di quel tempo, parlano perfettamente tedesco e altre lingue, lavorano nelle banche, compagnie di assicurazione, nell'industria, nella sanità con posizioni di alto livello. Molti di questi emigrati di seconda e terza generazione sono diventati svizzeri, pur mantenendo la cittadinanza italiana e sono attivi nella politica elvetica. Chi avrebbe creduto e immaginato, che un giorno i nostri figli avrebbero raggiunto simili traguardi. Per il futuro abbiamo strettamente bisogno di nuovi collaboratori, per far sì che la nostra associazione possa continuare a promuovere il contatto con le tradizioni della nostra regione Friuli Venezia Giulia.

Per il direttivo, il Presidente Steffanon Antonio

SEPOLTURA O CREMAZIONE?

Un nuovo documento della Congregazione per la Dottrina della fede è stato presentato. Si tratta dell'Istruzione "Ad resurgendum cum Christo", circa la sepoltura dei defunti in luoghi sacri, che la Chiesa raccomanda per ragioni dottrinali e pastorali e la conservazione delle ceneri in caso di cremazione, non vietata ma regolamentata dal testo.
Il Documento è rivolto ai vescovi ma riguarda la vita di tutti i fedeli.
La cremazione sta diventando una pratica crescente, forse a breve diventerà ordinaria, spiega il cardinale Gerhard Müller, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, e ad essa si accompagna sempre più la conservazione delle ceneri in ambienti domestici, o in ricordi commemorativi o la loro dispersione in natura, senza una specifica normativa canonica che la regoli.

È questo il contesto della nuova Istruzione che rispecchia la sollecitudine della Chiesa affinché il trattamento dei cadaveri sia ispirato a rispetto e carità, esprima il senso cristiano della morte e la speranza nella risurrezione. È la nuova "sfida per l'evangelizzazione della morte" di cui parla il cardinale Müller: "L'accettazione dell'essere creatura da parte della persona umana, non destinata all'evanescente scomparsa, domanda di riconoscere Dio come origine e destino dell'esistenza umana: dalla terra proveniamo e alla terra torniamo, in attesa della risurrezione. Occorre pertanto evangelizzare il senso della morte, alla luce della fede in Cristo Risorto".
Il corpo, secondo la fede in Cristo morto e Risorto, "verità culminante della fede", è per il cristiano parte integrante della persona, sottolinea padre Serge Thomas Bonino, segretario della Commissione Teologica Internazionale, è Sacramento dell'anima non è idolatrabile, né è una proprietà privata e "la morte non lo annienta", "arrivando alla fusione con la natura, come se tale fosse il destino finale dell'essere umano": "Ecco perché seppellire i defunti è, già nell' Antico Testamento, una delle opere di misericordia rispetto al prossimo. L'ecologia integrale che brama il mondo contemporaneo dovrebbe dunque cominciare col rispettare il corpo, il quale non è un oggetto manipolabile a seconda della nostra volontà di potenza, ma il nostro umile compagno per l'eternità. È anche questo che vuole ribadire l'Istruzione".
L'indicazione più importante dell'Istruzione è dunque che "le ceneri del defunto devono essere conservate di regola in un luogo sacro, cioè nel cimitero o, se è il caso, in una chiesa o in un'area appositamente dedicata a tale scopo dalla competente autorità ecclesiastica". Ne consegue che non possano essere disperse nella natura o trasformate in oggetti ricordo o conservate in casa se non in casi del tutto eccezionali. E, all'obiezione che la scelta della propria abitazione sia ispirata ad un desiderio di vicinanza e pietà, mons. Angel Rodríguez Luño, consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede, risponde così:
"Non è la motivazione più frequente, ma in qualche caso può essere così. C'è tuttavia il rischio che si producano dimenticanze e mancanze di rispetto, soprattutto una volta passata la prima generazione, così come si può dar luogo a elaborazioni del lutto poco sane. **Ma soprattutto si deve osservare che i fedeli defunti fanno parte della Chiesa, sono oggetto della preghiera e del ricordo dei vivi, ed è bene che i loro resti vengano ricevuti dalla Chiesa e custoditi con rispetto lungo i secoli nei luoghi che la Chiesa benedice a tale scopo, senza venir sottratti al ricordo e alla preghiera degli altri parenti e della comunità".**
Il documento precisa inoltre che si debbano negare le esequie, se, per ragioni contrarie alla fede, il defunto abbia "notoriamente" disposto la cremazione e la dispersione in natura della proprie ceneri.
(Da Radio Vaticana) Per leggere il testo integrale del documento "Ad resurgendum cum Christo", www.vatican.va—bollettino quotidiano — 25 ottobre 2016

IL CORPO E I SUOI PIACERI: UN CONFLITTO TRA LE GENERAZIONI?

Per vivere sono necessarie molte cose, come il denaro attraverso cui le cose possono essere acquistate; ma bisogna essere attenti a non confondere il senso della vita con i beni necessari per sostenerla.
Forse questa è una delle ambiguità più presenti nella nostra società che, dicono gli esperti, sembra essere ricca di mezzi ma povera di fini.
Nell'esperienza del nostro tempo il cibo può essere visto come simbolo della rinnovata unione tra vita e pensiero, tra passione e ragione, tra vizio e virtù, misura e dismisura.
Erasmo da Rotterdam, agli inizi del cinquecento, per ingannare la noia durante un viaggio di ritorno dall'Italia, scrisse "L'elogio della follia".
Parlando in prima persona, la Follia si dichiara "fonte del primo e principale piacere della vita". Accostare cibi diversi, assaporare gusti particolari, colori, profumi, sapori sono gesti divenuti consueti e quasi ovvi. Gesti che sembrano racchiudersi nell'ambito del piacere o del dispiacere gustativo, che caratterizza e condiziona nel profondo la vita degli uomini, con una molteplicità di valori, di ruoli, di prospettive che oggi sono in gran parte venute meno.
L'essere umano è una persona incarnata; senza corpo essa non esisterebbe, attraverso la mediazione del corpo è legata alla materialità del mondo.
Attraverso il cibo, noi assimiliamo, facciamo nostro quello che fino ad un momento prima era alla periferia del nostro essere. Se questo è vero in senso materiale, lo è anche in senso psicologico: fin dal momento della nascita, noi siamo in relazione con gli altri, cominciando dai genitori e giorno dopo giorno osserviamo ed imitiamo i loro comportamenti, ci identifichiamo con loro, li introiettiamo, li assimiliamo. Ognuno di noi ad un dato momento non è altro che il risultato dell'intersecarsi del suo patrimonio genetico e di quello che ha "mangiato", sia materialmente che psicologicamente.
Non esiste unità più profonda che quella che deriva dall'essere l'uno il cibo, il sostegno, il sostentamento dell'altro; è proprio perché "ci cibiamo" degli altri che possiamo dire che "ci fanno crescere": non esiste amore vero in cui colui che ama non sia il nutrimento dell'amato.
La finalità maggiore del progetto del convegno è stata il desiderio di dare un contributo affinché la nostra società ripensi, ridefinisca e rivaluti l'esperienza del cibo. Spesso, infatti, la degenerazione morale insita nelle insidie di uno stile di vita improntato al culto eccessivo dei piaceri del corpo, acquisito dai modelli orientali, ha instaurato da sempre un lungo contradditorio etico-morale.
Per questo l'esperienza del corpo è sempre duplice: abbiamo con il nostro corpo una relazione che è allo stesso tempo strumentale e costitutiva.
Pertanto è a partire dal momento in cui si prende coscienza di questa relazione ambigua con il proprio corpo e che si impara a venire a patti con la forza della fragilità, che si può realmente crescere e incominciare a vivere pienamente la propria umanità. Il corpo tende sempre di più ad occupare uno spazio centrale nella vita delle persone, fino ad esprimere una forma di narcisismo collettivo: i corpi, la sessualità sono liberi, ma numerose persone sembrano vivere uno spaesamento ed assumono condotte a rischio. Alla pienezza del corpo, certi adolescenti, soprattutto, sembrano opporre il paradosso della loro libertà dimenticata; l'angoscia del vivere, di un'identità smarrita, del non-senso, della perdita della differenza, della mancanza, l'insicurezza e la fragilità dei legami. In questo nostro tempo, inoltre: "dobbiamo fare i conti con la perdita di fiducia e con la delusione nei confronti di quelle stesse scienze, che non sembrano più contribuire necessariamente alla felicità degli uomini (...) il XX secolo ha segnato la fine dell'ideale positivista gettando gli uomini nell'incertezza". (Spe Salvi) Che cosa rimane? Sembra domandarsi ad ogni pagina della sua ricerca il Gattopardo nel momento stesso in cui, con acume intellettuale sembra andare trovando tutti i motivi che contribuiscono a distruggere una società. Al termine del convegno tanti interrogativi posti forse non avranno trovato una risposta definitiva ma certamente ognuno sarà tornato a casa con tanti stimoli ed emozioni, derivate dal godimento delle varie relazioni offerte.

Pietro Grassi
(Speciale VII convegno di bioetica, Noto, 30.10.2016 Nr. 16)

CINQUANT'ANNI DI DIALOGO CATTOLICO-LUTERANO

Il vescovo luterano Eero Huovinen incontra Papa Francesco

Nell'anno 2017 ricorrerà non solo il quinto centenario dell'inizio della Riforma protestante: saranno anche cinquant'anni che la chiesa cattolica e la Federazione luterana mondiale hanno iniziato il loro dialogo teologico internazionale.
A quest'anniversario era dedicato, dal 4 all'11 luglio scorso, il seminario estivo dell'Istituto di studi ecumenici di Strasburgo. Tra i relatori, numerosi attori del dialogo luterano-cattolico degli ultimi decenni, teologi e vescovi, nonché osservatori autorevoli di questo cammino di riavvicinamento. (...)
Il dialogo ufficiale tra il Pontificio consiglio per l'unità dei cristiani (allora ancora Segretariato) e la Federazione luterana mondiale ebbe inizio due anni dopo la fine del Concilio, nel 1967. Si trattava della prima commissione bilaterale di dialogo nella quale si implicava ufficialmente la chiesa di Roma. Dopo qualche decennio, si sarebbe anche rivelato uno dei dialoghi più intensi e fecondi. Il primo mandato dato ai rappresentanti delle due chiese era discutere "L'Evangelo e la chiesa". Ne uscì un documento nel 1972 (Rapporto di Malta) che spazia tra molti argomenti; la commissione vi osserva "un progressivo superamento delle controversie dottrinali" nonostante la persistenza di "problemi strutturali" responsabili della divisione tra le due chiese. In particolare, il documento auspica un riconoscimento mutuo del ministero ordinato e invoca delle azioni ufficiali rendendo possibili "atti occasionali di intercomunione".
Una seconda fase di dialogo riprende tali temi. Il documento su La Cena del Signore (1980) riconosce che nella teologia eucaristica le divergenze tra le due chiese non sono più separatrici, ma non si perviene all'accordo proposto sulla "reciproca ammissione all'eucaristia". Affrontando il ministero (1981), gli esperti luterani e cattolici si accordano sulla funzione costitutiva per la chiesa del ministero ordinato; tuttavia divergenze sulla comprensione dell'ordinazione non permettono il riconoscimento reciproco dei ministri. Due documenti si focalizzano poi sulla possibilità di un processo nel quale le due chiese come tali si riconoscano l'una l'altra, descrivendo il traguardo ecumenico da perseguire e ipotizzando passi concreti per raggiungerlo: Vie verso la comunione (1980) e L'unità davanti a noi (1984).
Una terza serie di dialoghi internazionali si estende dal 1986 al 1993. Produce il documento Chiesa e giustificazione (1993). Vi si studia l'ampio consenso tra le due chiese sul tema della giustificazione, analizzandone le implicazioni per l'ecclesiologia. Nonostante un largo accordo, varie divergenze di dettaglio – però non insignificanti – vengono individuate: i teologi della commissione adottano allora una nuova metodologia, pervenendo a un "accordo differenziato" in cui viene espresso un consenso di fondo sull'essenziale, nonostante la presenza di differenze che però non inficiano l'accordo raggiunto e non sono più tali da dividere la chiesa. Questi rapporti rimanevano tuttavia documenti di teologi, pure delegati ufficialmente dalle due chiese, ma non erano stati recepiti ufficialmente dalle autorità ecclesiali. Nel 1993 la Federazione luterana mondiale e la chiesa cattolica decidono quindi di approvare formalmente i risultati dei dialoghi tra loro sulla giustificazione e di dichiararsi in comunione su tale punto: una "Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione" è così redatta, che riprende i risultati dei dialoghi in forma breve, affermando un "consenso sulle verità di base della dottrina della giustificazione" e dichiarando che le condanne di ciascuna chiesa nei confronti dell'altra non si applicano più alla loro comprensione attuale della giustificazione. Questa dichiarazione viene allora ratificata dalle istanze romane e dai sinodi luterani poi solennemente firmata dalle più alte autorità delle due chiese il 31 ottobre 1999 a Augusta. Lunghi anni di dialogo hanno così prodotto il loro frutto: un accordo di comunione è stato sancito ufficialmente tra le due chiese. Ma altri punti rimangono ancora da chiarire per progredire verso la piena comunione tra le due chiese. Dopo un testo sull'Apostolicità della chiesa (2006), la commissione di dialogo si occupa poi delle commemorazioni del 2017, producendo un documento che rilegge con uno sguardo comune gli eventi del XVI secolo che hanno portato alla separazione ecclesiale. Tale rilettura condivisa della storia apre la via alla prima commemorazione comune della Riforma: "Luterani e cattolici sono stati in grado di reinterpretare le loro tradizioni e pratiche teologiche, riconoscendo le influenze che hanno avuto gli uni sugli altri. Proprio per questo desiderano commemorare insieme il 2017", si legge in Dal conflitto alla comunione (2013). Il testo si conclude con quest'imperativo ecumenico: "Gli inizi della Riforma saranno ricordati in maniera adeguata e giusta quando luterani e cattolici ascolteranno insieme il Vangelo di Gesù Cristo e si lasceranno di nuovo chiamare a fare comunità insieme al Signore". Il dialogo internazionale tra le chiese cattolica e luterana si è così rivelato uno dei più proficui tra quelli avviati nello slancio del concilio Vaticano II. La nostra comunità di Bose ha avuto la gioia di accogliere la commissione per la sua riunione plenaria a due riprese: nel 2000 e nell'estate 2014.

(Monastero di Bose)

APPUNTAMENTI DELLA MCLI NEL CANTON LUCERNA

DICEMBRE 2016

1	**Gi**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna, ore 18.30 Santa Messa Asilo Suore.
2	**Ve**	Ore 20.00 Prove della Corale, ore 18.30 Adorazione Eucaristica a San Pietro.
3	**Sa**	Sante Messe: Ore 17.00 a Hochdorf, ore 18.30 a Sursee ORE 20.00 **CONCERTO DI NATALE PRESSO LA CHIESA DI EMMEN.**
4	**Do**	**2. Domenica Avvento: NATALE DEI PENSIONATI** PRESSO IL CENTRO PAPA GIOVANNI, Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria, ore 10.00 San Pietro.
5	**Lu**	
6	**Ma**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati ad Emmenbrücke, ore 20.30 Gruppo Giovani, ore 18.30 Santa Messa presso Asilo Suore.
7	**Me**	Ore 14.00 Gruppo del mercoledì a Sursee, ore 14.30 Oratorio presso il Centro Papa Giovanni, ore 19.30 Prove delle Note Libere.
8	**Gi**	**Immacolata Concezione:** Sante Messe: ore 10.00 con la comunità Svizzera di Santa Maria in Emmenbrücke, ore 10.00 a San Pietro, ore 16.30 a Reiden.
9	**Ve**	Ore 20.00 Prove della Corale, ore 19.30 Incontro "Teens" presso il CPG.
10	**Sa**	Sante Messe: Ore 17.00 a Hochdorf, ore 18.30 a Sursee.
11	**Do**	**3. Domenica Avvento:** Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria (Ital + Deut), ore 10.00 a San Pietro (battesimi), ore 11.30 a Littau, nel pomeriggio **NATALE DEI BAMBINI** PRESSO IL CENTRO PAPA GIOVANNI.
12	**Lu**	Ore 14.00 Gruppo del Luendì a Reiden.
13	**Ma**	Ore 14.00 Gruppo del Martedì a Dagmersellen, ore 14.00 Gruppo Pensionati ad Emmenbrücke (con penitenziale al CPG per gli anziani), ore 20.30 Gruppo Giovani, ore 18.30 Santa Messa presso Asilo Suore.
14	**Me**	Ore 14.00 Grupo del mercoledì a Sursee, ore 14.30 Oratorio presso il Centro Papa Giovanni, ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria, ore 19.30 Prove delle Note Libere.
15	**Gi**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna, ore 18.30 Santa Messa Asilo Suore, ore 19.00 Santa Messa al SPZ di Nottwil.
16	**Ve**	Ore 20.00 Prove della Corale, ore 20.00 Adorazione Eucaristica presso la Chiesa di Santa Maria.
17	**Sa**	Sante Messe: ore 18.30 a Sursee.
18	**Do**	**4. Domenica Avvento:** Sante Messe: ore 10.00 a Santa Maria, Ore 10.00 a San Pietro **(SALUTEREMO UFFICIALMENTE LE NOSTRE SUORE DI LUCERNA)**, ore 16.30 a Dagmersellen, **Pranzo natale dei pensionati a Hochdorf** a conclusione ci sarà la Santa Messa.
19	**Lu**	
20	**Ma**	ore 14.00 Gruppo Pensionati ad Emmenbrücke, ore 20.30 Gruppo Giovani, ore 18.30 Santa Messa presso Asilo Suore, ore 19.30 Penitenziale a Santa Maria.
21	**Me**	Ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria.
22	**Gi**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna, ore 14.30 Santa Messa al Betagtenzentrum Staffelnhof di Reussbühl, ore 18.30 Santa Messa Asilo Suore, ore 19.30 Penitenziale a San Pietro.
23	**Ve**	Ore 20.00 Prove della Corale.
24	**Sa**	**Vigilia di Natale:** Ore 18.00 a Sursee, ore 18.00 a San Pietro, ore 23.00 presso il salone del Centro Papa Giovanni.
25	**Do**	**Natale:** ore 10.00 Santa Maria (unica messa, non si celebra a Littau), ore 10.00 San Pietro, ore 11.00 nella chiesa parrocchiale di Reiden insieme agli Svizzeri, ore 17.00 Hochdorf chiesa parrocchiale.
26	**Lu**	**Santo Stefano.**
27	**Ma**	
28	**Me**	
29	**Gi**	
30	**Ve**	
31	**Sa**	Messa di ringraziamento - Sante Messe: ore 17.00 a Sursee

GENNAIO 2017		
1	**Do**	**Capodanno:** Sante Messe: ore 10.00 a Santa Maria (insieme alla parrocchia Svizzera), ore 10.00 a San Pietro, ore 17.00 a Hochdorf chiesa parrocchiale.
2	**Lu**	
3	**Ma**	
4	**Me**	Ore 14.00 Gruppo del Mercoledì a Sursee, Ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria.
5	**Gi**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna, ore 18.30 Santa Messa Suore Asilo.
6	**Ve**	
7	**Sa**	Sante Messe: Ore 17.00 Hochdorf, Ore 18.30 Sursee.
8	**Do**	**EPIFANIA:** Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria, ore 10.00 San Pietro, ore 11.30 a Littau, ore 16.30 a Dagmersellen.
9	**Lu**	
10	**Ma**	Ore 14.00 Gruppo del Martedì a Dagmersellen, ore 14.00 Gruppo Pensionati ad Emmenbrücke con celebrazione della Santa Messa alle ore 14.30, ore 18.30 Santa Messa Asilo Suore ore 20.30 Gruppo Giovani.
11	**Me**	Ore 14.00 Gruppo del Mercoledì a Sursee, ore 14.30 Oratorio al Centro Papa Giovanni, ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria.
12	**Gi**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna, ore 18.30 Santa Messa Suore Asilo, ore 19.00 Santa Messa presso il SPZ di Nottwil.
13	**Ve**	Ore 20.00 Prove della Corale.
14	**Sa**	Sante Messe: ore 17.00 Hochdorf, ore 18.30 Sursee + piccola formazione + apero **ORE 10.00 INIZIO CORSO DI CRESIMA AL CPG.**
15	**Do**	**BATTESIMO DI GESÙ:** Sante Messe: Ore 10.00 insieme alla comunità svizzera di Littau, ore 10.00 San Pietro, ore 11.30 Littau, **I° INCONTRO CORSO PREMATRIMONIALE**.
16	**Lu**	Ore 14.00 Gruppo del lunedì a Reiden.
17	**Ma**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati ad Emmenbrücke, ore 20.30 Gruppo Giovani, ore 18.30 Santa Messa Asilo Suore - Ore 19.30 Formazione a Lucerna per lettori, MSE, collaboratori vari gruppi.
18	**Me**	Ore 14.00 Gruppo del Mercoledì a Sursee, ore 14.30 Oratorio al Centro Papa Giovanni, ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria, ore 19.30 TPL di Lucerna.
19	**Gi**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Lucerna, ore 18.30 Santa Messa Suore Asilo, ore 20.00 Vangelo Vivo al CPG.
20	**Ve**	Ore 19.30 Gruppo "Teens" al Centro Papa Giovanni, ore 20.00 Prove della Corale, ore 20.00 Adorazione Eucaristica presso la Chiesa di Santa Maria.
21	**Sa**	Sante Messe: ore 17.00 Hochdorf, Ore 18.30 Sursee.
22	**Do**	Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria (ital. + deut), ore 10.00 San Pietro, **DALLE ORE 14.30 TOMBOLA MISSIONARIA + SANTA MESSA A REIDEN.**
23	**Lu**	
24	**Ma**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati ad Emmenbrücke, ore 20.30 Gruppo Giovani, ore 18.30 Santa Messa Asilo Suore.
25	**Me**	Ore 14.00 Gruppo del Mercoledì a Sursee, ore 14.30 Oratorio al Centro Papa Giovanni, Ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria, ore 20.00 TPL di Emmenbrücke.
26	**Gi**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati ad Emmenbrücke, ore 20.30 Gruppo Giovani, ore 18.30 Santa Messa Asilo Suore.
27	**Ve**	Ore 20.00 Prove della Corale.
28	**Sa**	Sante Messe: Ore 17.00 Hochdorf, Ore 18.30 Sursee. FESTA DEL GRUPPO GIOVANI PRESSO IL CENTRO PAPA GIOVANNI.
29	**Do**	Sante Messe: Ore 10.00 Santa Maria, ore 10.00 San Pietro, ore 11.30 a Littau (SANTA MESSA ANIMATA DAL GRUPPO DEL RDS) **II° INCONTRO CORSO PREMATRIMONIALE.**
30	**Lu**	
31	**Ma**	Ore 14.00 Gruppo Pensionati ad Emmenbrücke, ore 20.30 Gruppo Giovani, ore 18.30 Santa Messa Asilo Suore.

ASSISTENZA SPIRITUALE ALLE PERSONE CON HANDICAP

L'ufficio della chiesa cantonale, che si occupa dell'assistenza spirituale alle persone con disabilità, esiste dal 1974. Da febbraio esso può contare su una nuova guida: Bruno Hübscher. Quest'ultimo ha sostituito Gregor Gander, che aveva guidato tale ufficio per ben nove anni.
Bruno Hübscher, diacono di 46 anni, che in precedenza ha prestato servizio spirituale presso la parrocchia di Nottwil, sarà affiancato nel suo lavoro dall'assistente Heidi Bühlmann.

www.lukath.ch/behindertenseelsorge

NUOVO CANONICO DELLA HOFKIRCHE

Nel corso del vespro di domenica sera, 17 aprile, è stato insediato come nuovo membro del Capitolo dei Canonici di San Leodegar (Hofkirche) a Lucerna, il sacerdote Richard Strassmann. Il Capitolo dei Canonici venne fondato nel 1456 ed attualmente conta otto Canonici, che si ritrovano ogni mattina e ogni sera per pregare insieme la liturgia delle ore nello spazio del coro della Hofkirche.
Il Prevosto Othmar Frei, ha dato il suo caloroso benvenuto nella città di Lucerna a Richard Strassmann, che ha svolto il suo servizio sacerdotale a Beinwil im Freiamt. In realtà per quest'ultimo si tratta di un ritorno al suo luogo d'origine, poiché è proprio qui a Lucerna che, prima della sua vocazione, ha lavorato e portato a termine i suoi studi. Numerosi ospiti hanno assistito a tale evento.

Pfarreiblatt della città di Lucerna, Nr. 10/2016

IL CONSIGLIO SINODALE È NUOVAMENTE AL COMPLETO

Il Sinodo, cioè il parlamento dell'amministrazione ecclesiastica del canton Lucerna, nella sua sessione dell'11 maggio ha eletto Armin Suppiger (53 anni) quale nuovo membro del consiglio sinodale.
Il Consiglio sinodale rappresenta il potere esecutivo, vale a dire il governo della chiesa cantonale ed è costituito da nove membri, eletti dal Sinodo. Armin Suppiger, commercialista e fiscalista, originario di Buttisholz, sarà il nuovo responsabile delle finanze. Con la sua elezione, il Consiglio sinodale è nuovamente al completo.

Pfarreiblatt della città di Lucerna, Nr. 12/2016

NIKLAUS WOLF – UNO DEI NOSTRI GIORNI?

Il contadino carismatico Niklaus Wolf (1756-1832), dopo l'accurato esame di una guarigione miracolosa avvenuta per sua intercessione ad ottobre del 2006, è prossimo alla beatificazione. Fu un uomo che si impegnò in prima persona al servizio del prossimo e lo fece anche avvalendosi della sua influenza politica. Egli nacque il 1. maggio 1756 a Rippertschwand, nel comune di Neuenkirch, nel Canton Lucerna. Era un contadino benestante e dal 1788 possedette il podere paterno a Rippertschwand. Persona straordinariamente colta, fece parte dei notabili del suo comune e fu membro dell'Assemblea nazionale lucernese. Era l'epoca della Rivoluzione francese e del declino della Vecchia Confederazione. Niklaus Wolf riconobbe che la lotta per la fede non poteva essere condotta a livello politico o con la spada, ma solo nella preghiera. Iniziò ad organizzare incontri di preghiera in tutto il Cantone e allestì un esercito di preghiera che crebbe di anno in anno. Influenzato da un pellegrinaggio a Roma nel 1775, dalle missioni popolari gesuite e dal suo stretto legame con il movimento francescano, all'età di 50 anni si dedicò completamente alla preghiera e alla guarigione dei malati con la preghiera e divenne una testimonianza di fede vivente per innumerevoli persone. La sua fama di guaritore e consigliere si diffuse oltre i confini cantonali, grazie ai resoconti delle guarigioni spontanee che procurò pregando e invocando Gesù. Ebbe contatti con diversi ecclesiastici. Raggiunse ampie cerchie della popolazione attraverso la sua associazione di preghiera. Niklaus Wolf morì il 18 settembre 1832 a Sankt Urban, durante una visita al convento.
Dal 1955 è in corso il processo di beatificazione ed è stupefacente costatare quanto il messaggio di Niklaus Wolf sia tuttora attuale. Egli si è sempre schierato dalla parte del più debole ed indifeso, ha favorito l'incontro con il prossimo, ha promosso la formazione come seme per il futuro, si è aperto con fiducia e senza timore all'altro ed ha aiutato chi aveva bisogno, chi gli chiedeva una mano.

Historisches Lexikon der Schweiz

THE GOSSIPS ("PETTEGOLEZZI"), 1948 DI NORMAN PERCEVEL ROCKWELL

"Tu non sai, caro mio...". "Dimmi, dai". "È una questione troppo delicata". "Di me ti puoi fidare. Sarò muto come un pesce". Il pettegolezzo e la diceria negativa e malevola sul conto di qualcuno per certuni sono un passatempo. Allora si inizia a tramare, a macchinare, a preparare nascostamente un intrigo, un'azione in danno di altri. **Papa Francesco ci invita a dare credito solo alla concretezza, ai fatti e a tenere fisso lo sguardo su Gesù e sul Vangelo.**

Tratto da: "Corriere degli Italiani", 04.11.2015

Segretariato regionale di Lucerna • **Sezione Lucerna - Italia**
Obergrundstrasse 109 • 6005 Luzern •
Tel. 041 318 00 88 • Fax 041 318 00 77 • e- mail: luzern@syna.ch

Consulenza giuridica / Orario di sportello: su appuntamento fatto al **più tardi il giorno prima**.
Apertura sportelli: Inoltro e ricevimento di documenti, informazioni generali,

Orari di apertura

da Lunedì al Venerdì Mattina	08:30 – 11:45 (consulenza su appuntamento)
Lunedì Pomeriggio	14:00 – 19:00 (consulenza senza appuntamento)
Martedì e Giovedì Pomeriggio	14:00 – 17:00 (consulenza su appuntamento)
Mercoledì Pomeriggio	14:00 – 17:00 (consulenza senza appuntamento)
Venerdì Pomeriggio	14:00 – 16:00 (consulenza su appuntamento)

Assistenza a **Reiden** (Ristorante Sonne)	Ogni 1° martedì del mese ore 18:00 - 19:00
Assistenza a **Sursee** (Ristorante Brauerei)	Ogni 4° martedì del mese ore 18:00 - 20:30
Assistenza a **Hochdorf** (Centro Portoghese)	Ogni 2°+ 4° mercoledì del mese ore 19:00 - 20:30

PATRONATO INAS CISL
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

Obergrundstrasse 109 / 6005 Luzern
Responsabile: Francesco Firringa
Tel. 041 310 30 04 / lucerna@inas.ch
Tutti i giorni Mattina: 9:30 – 12:00

Assistenza e consulenza gratuita
per pensioni italiane e svizzere,
infortuni, contributi, ecc.
Pomeriggio: 14:30 – 17:30

“Adressberichtigung melden”

GAB 6903 LUGANO

Beglaubigte Auflage 4380 Expl.
Erscheint 8 x jährlich

Recapito:
Missione Cattolica di Lingua Italiana
nel Canton Lucerna
Seetalstrasse 16
6020 Emmenbrücke

Conto corr. postale 60 – 11035-7
Missioni Cattoliche Italiane
Bollettino **fiamma**

“FIAMMA”sul sito: www.lemissioni.net

ATTENZIONE!!!
***Coloro che non desiderano più ricevere FIAMMA sotto forma cartacea, bensì in formato digitale; così come quelli che ricevono più copie di* FIAMMA *nello stesso nucleo familiare, sono pregati di comunicarcelo:* missioneitaliana.lu@gmail.com**

Potete trovare i nostri volantini, nonché le nostre informazioni anche tramite facebook. Abbiamo aperto una pagina “Centro Papa Giovanni Emmenbrücke”: Trovateci su www.facebook.com. Non mancate e cliccate “Mi piace”.

Mi piace

www.centropapagiovanni.ch

Centro Papa G. su Facebook

REGINA DELLA PACE

Aiutaci, dolce Vergine Maria, aiutaci a dire: ci sia pace per il nostro povero mondo. Tu che fosti salutata dallo Spirito della Pace, ottieni pace per noi. Tu che accogliesti in te il Verbo della pace, ottieni pace per noi. Tu che ci donasti il Santo Bambino della pace, ottieni pace per noi. Tu che sei vicina a Colui che riconcilia e dici sempre sì a Colui che perdona, votata alla sua eterna misericordia, ottieni a noi la pace.

Astro clemente nelle notti feroci dei popoli, noi desideriamo la pace. Colomba di dolcezza tra gli avvoltoi dei popoli, noi aspiriamo alla pace.
Ramoscello di ulivo che germoglia nelle foreste bruciate dei cuori umani, noi abbiamo bisogno di pace.
Perchè siano finalmente liberati i prigionieri, gli esiliati ritornino in patria, tutte le ferite siano risanate, ottieni per noi la pace.
Per l'angoscia degli uomini ti chiediamo la pace.
Per i bambini che dormono nelle loro culle ti chiediamo la pace.
Per i vecchi che vogliono morire nelle loro case ti chiediamo la pace.
Madre dei derelitti, nemica dei cuori di pietra, stella che risplendi nelle notti dell'assurdo, ti chiediamo la pace.